MOZIONE N. 3/2026 PERVENUTA
IL 18.9.2026

BRIANZARETECOMUNE

MOZIONE - RICHIESTA DI CHIARIMENTI URGENTI A REGIONE LOMBARDIA SULLE RICADUTE DELLE TENSIONI FINANZIARIE NAZIONALI SUI CANTIERI DI AUTOSTRADA PEDEMONTANA. STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI.

Premesso che:

L'azienda Webuild S.p.A., con Pedelombarda Nuova S.C.p.A, opera in qualità di general contractor incaricato della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori delle Tratte B2 e C dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, un'infrastruttura il cui inserimento territoriale comporta un impatto profondo sul tessuto urbano, ambientale e viabilistico della Provincia di Monza e della Brianza;

Il 9 settembre 2026, numerosi organi di stampa nazionale e locale hanno riportato alcune rilevanti notizie in merito a una presunta richiesta avanzata da Webuild al Governo, volta ad ottenere la copertura di extra-costi sulle grandi opere pubbliche per un ammontare pari a 22 miliardi di euro, dunque paventando tensioni di liquidità e un'asserita assenza di coperture finanziarie;

A seguito di tali ricostruzioni, la Società ha formalmente smentito, tramite apposita nota stampa, di aver richiesto 22 miliardi di euro a copertura di extracosti, sostenendo che tale cifra faccia riferimento, più propriamente, all'ammontare complessivo delle "riserve e varianti" iscritte (di cui circa 13 miliardi relativi a lavorazioni già eseguite), dunque affermando che il fabbisogno di cassa immediato ammonterebbe a cifre comunque più contenute;

Nonostante le smentite sopra menzionate, le informazioni diffuse hanno innescato una severa reazione sui mercati finanziari, con tutta probabilità concorrendo ad un sensibile e rapido deprezzamento del titolo azionario, il quale ha registrato una perdita giornaliera di quasi l'8%, andando a cumularsi, alla data del 9 settembre 2026, a una flessione mensile superiore al 12%, peraltro consolidando la significativa contrazione su base annua, arrivata vicina al -44%. A fronte di tali sviluppi, affermando di voler tutelare il mercato e la correttezza del flusso informativo, l'azienda ha annunciato la presentazione di un esposto alla Consob.

Ribadito che:

L'opera nel suo insieme presenta gravi, diffuse e irrisolte criticità sul piano della sostenibilità, dell'efficacia e dell'adeguatezza sotto i profili ambientali, trasportistici ed economici, risultando pure evidente che il quadro finanziario potrebbe peggiorare la situazione complessiva, con ulteriore danno per il territorio.

Considerato che:

La solidità del quadro economico-finanziario e l'adeguata tenuta della liquidità del principale esecutore di Pedemontana costituiscono una garanzia imprescindibile per il regolare avanzamento dell'opera e per la tutela del nostro territorio;

Le dinamiche emerse su scala nazionale, pur contestualizzate dai chiarimenti aziendali, mantengono aperta e nevralgica la complessa questione della copertura finanziaria legata alla "revisione prezzi" e al pagamento dei crediti per le opere infrastrutturali. Tale scenario solleva la legittima preoccupazione che l'eventuale ritardo in dette coperture possa tradursi in fisiologiche tensioni di cassa in capo al general contractor, col rischio di ripercussioni operative sui cronoprogrammi dei cantieri lombardi e brianzoli;

Queste potenziali criticità andrebbero a innestarsi su un impianto economico-finanziario già oggetto della massima attenzione istituzionale; in diverse occasioni, infatti, la Magistratura Contabile ha sollevato considerazioni critiche sulla sostenibilità dell'impianto, richiamando l'elevata esposizione pubblica, le dinamiche di bilancio della società concessionaria e la questione della sostenibilità intergenerazionale;

La Relazione Finanziaria semestrale 2026 Webuild riferisce di un accordo con Autostrada Pedemontana Lombarda del 10 febbraio 2026 in cui viene condiviso il nuovo programma lavori, aumentato l'importo contrattuale e definiti i maggiori oneri conseguenti all'estensione dei tempi contrattuali.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Provinciale impegna il Presidente della Provincia di Monza e della Brianza:

i. A richiedere e ottenere un formale e urgente riscontro istituzionale da parte di Regione Lombardia – e per suo tramite da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Concessioni Autostradali Lombarde – al fine di escludere eventuali ricadute delle dinamiche finanziarie nazionali sulla regolarità dei cantieri di Pedemontana, accertando in che misura le esigenze di liquidità dell'esecutore e le tempistiche di copertura dei crediti stiano impattando sulla continuità dei lavori sul nostro territorio.

ii. A sollecitare presso Regione Lombardia una rendicontazione dettagliata e trasparente in merito alla gestione della revisione dei prezzi e all'aumento dei costi dei materiali per le Tratte B2 e C. Si chiede nello specifico di illustrare le modalità di copertura finanziaria finora adottate per assorbire l'extra-costo, e di chiarire se Regione Lombardia, APL o CAL abbiano ricevuto dal general contractor segnalazioni di criticità finanziarie o richieste assimilabili a quelle emerse nel recente dibattito nazionale.

iii. A esigere un aggiornamento tecnico, puntuale e verificabile sullo stato dell'arte dei cantieri insistenti nella Provincia di Monza e della Brianza, rendendo disponibile a questo Consiglio un raffronto analitico tra l'avanzamento reale dei lavori e il cronoprogramma originariamente approvato, corredato da un'esplicita mappatura delle eventuali problematiche, varianti in corso d'opera e ritardi registrati fino ad oggi.

iv. A esigere una sintesi analitica che contempli la percentuale di avanzamento a corredo del cronoprogramma vigente, con il dettaglio dei singoli lotti e delle opere connesse; l'analisi di eventuali scostamenti rispetto alle milestone originariamente individuate; la specifica delle varianti approvate e in istruttoria; il dettaglio analitico relativo all'incremento dei costi relativamente ad ogni lotto e opere connesse; il quadro delle cause dei ritardi maturati e di quelli ragionevolmente prevedibili; un riscontro sulla data prevista di ultimazione.

v. A riferire le evidenze e i riscontri ottenuti nel contesto di un tavolo istituzionale appositamente convocato, estendendo la partecipazione ai membri del Consiglio Provinciale e ai Sindaci dei Comuni direttamente interessati dal tracciato autostradale, al fine di garantire la massima trasparenza istituzionale e il pieno coordinamento territoriale.

Consiglieri firmatari

Francesco Facciuto
Paola Bernasconi
Giulia Bonetti
Vincenzo Di Paolo
Sara Dossola
Francesco Pasquali
Riccardo Sala
Simone Sironi